

IL MIP

E' PATROCINATO DA:

**Regione Lombardia -**  
*Direzione Generale Sanità*

**Provincia di Monza  
e Brianza - Presidenza**

**Comune di Monza**  
*Assessorato all'Università,  
Ricerca Scientifica e Salute*

**Comune di Seregno**  
*Assessorato alle Politiche  
Sociali e Servizi alla Famiglia*

**Comune di Giussano**  
*Assessorato alla Cultura e  
alle Politiche giovanili e*

**Comune di Giussano**  
*Assessorato i Servizi Sociali e  
Politiche Abitative*

**Comune di Lissone -**  
*Assessorato alla Famiglia e  
Politiche Sociali*

**Comune di Desio**

**Ordine dei Medici Chirurghi  
Odontoiatri della Provincia di  
Milano**

**Ordine degli Psicologi della  
Lombardia**

**Società' di Psicologia clinica  
e psicoterapia**



**MIP 4**

**Maggio di Informazione Psicologica  
(edizione 2011)**

[www.psicologimip.it](http://www.psicologimip.it)

**Referente Generale MIP Provincia di Monza e Brianza**

d.ssa Stefania Traini,  
Psicologa e Psicoterapeuta,  
cell. 3315296190,

[studiotraini@tiscali.it](mailto:studiotraini@tiscali.it);  
[www.psicoterapia-seregno.it](http://www.psicoterapia-seregno.it)

# Programma Eventi

Istituto d'Arte e Liceo Artistico "Amedeo Modigliani" - Giussano

**Primo appuntamento**

## **La Relazione Fra Genitori e Figli nell'Adolescenza**

**PRESSO L'AULA MAGNA DEL LICEO "Modigliani"**

**per venerdì 13 maggio 2011 ore 20.30 -22.30**

### **Sommario dell'iniziativa.**

Seminario si propone di fornire informazioni e concetti chiave per comprendere il mondo dell'adolescenza e offrire agli adulti (genitori ed insegnanti) indicazioni e strumenti utili.

Verranno approfondite le aree di sviluppo e le principali difficoltà che gli adolescenti incontrano nel loro percorso di crescita e di analizzarle, *"mettendosi nei panni tanto dei giovani quanto degli adulti"*.

### **Informazione approfondita:**

L'adolescenza mette a dura prova la relazione fra genitori e figli. Lo sviluppo psicosessuale, il rafforzamento dei legami con i pari, la ricerca di un proprio spazio privato, il fisiologico distacco dal nucleo familiare, la formazione di proprie idee e il riconoscimento delle virtù ma anche dei difetti di mamma e papà, la preminenza dell'agito sul pensiero, la messa in discussione del mondo degli adulti (regole e valori) trasformano in maniera profonda e turbolenta l'adolescente e possono far emergere nei genitori un senso di smarrimento e di impotenza: poco alla volta o improvvisamente sentono di non riconoscere più la loro bambina o il loro bambino.

La conflittualità tra spinte alla autonomia e bisogni di dipendenza/protezione dell'adolescente si esprimono all'interno della famiglia in molteplici modi: silenzi, aggressività verbale, aumento dei conflitti, provocazioni, modi di vestire e di atteggiarsi, rapporto con il cibo, modalità di gestire gli spazi personali, problemi scolastici di rendimento e di condotta, 'noia e perdita di voglia per qualsiasi cosa', timidezza eccessiva, attrazione per il rischio e i comportamenti aggressivi.

*Come aiutare genitori ed adolescenti in questa delicata fase di transizione?*

L'iniziativa si propone di illustrare **le aree di sviluppo e le principali difficoltà che gli adolescenti incontrano nel loro percorso di crescita e di analizzarle**, *"mettendosi nei panni tanto dei giovani quanto degli adulti"*.

Si analizzeranno i principali problemi relazionali e comunicativi nel rapporto

adolescente e adulto, e si metteranno a fuoco:

- ✓ le abilità individuali (Life Skill), quali il pensiero critico, la capacità di mentalizzare le emozioni e le azioni, l'empatia e il problem solving,
- ✓ le modalità relazionali e comunicative,
- ✓ le risorse di network,

che possono rivelarsi utili risorse nella prevenzione di comportamenti a rischio e nell'aiutare adolescenti e adulti a gestire in modo costruttivo conflitti e crisi

L' incontro è rivolto a genitori, insegnanti e a tutti coloro che desiderano approfondire il tema dell'adolescenza e che necessitano di strumenti pratici per gestire la quotidianità delle relazioni e della comunicazione con gli adolescenti

Durante l'incontro verranno presentate situazioni problematiche 'tipo', sulle quali riflettere e individuare le migliori modalità di azione, la 'giusta misura' tra libertà e autorità, tra fiducia e controllo, e fornire suggerimenti su come potenziare la comunicazione, l'ascolto e la comprensione di quello che davvero il figlio vuole dire al genitore al di là del contenuto delle sue frasi o del modo in cui le espone, affinché genitori e figli possano in futuro riguardare al periodo dell'adolescenza ormai concluso con il senso di un'appassionata avventura, ricca di imprevisti e magari di inaspettati colpi di scena, ma con un bel lieto fine.

Il seminario sarà condotto dalla *d.ssa Stefania Traini*, psicologa e psicoterapeuta, responsabile del Servizio di Ascolto e Consultazione presso l'Istituto d'Arte e Liceo Artistico Amedeo Modigliani di Giussano.

## Secondo Appuntamento

# Gestire il Conflitto tra Adulti e Adolescenti

PRESSO L'AULA MAGNA DEL LICEO "Modigliani"

per venerdì 20 Maggio 2011 – ore 20.30 -22.30

### Sommario dell'iniziativa.

Seminario teorico-pratico, che si propone di aiutare i partecipanti ad approfondire i significati e le dinamiche dei conflitti tipo tra adulti (genitori e insegnanti) e adolescenti, fornendo strumenti di lettura e di intervento.

L'incontro è rivolto a **genitori, ai docenti, agli adolescenti, agli allenatori o istruttori** che lavorano con adolescenti

### Informazione approfondita

E' sopraggiunta l'adolescenza e, da un giorno all'altro senza sapere bene come, si stenta a riconoscersi, a capirsi e a riuscire a comunicare senza scontrarsi.

Adulti, da una parte, e adolescenti dall'altra, si trovano a scontrarsi come se fossero abitanti di pianeti contrapposti. Scoppiano i conflitti a casa e a scuola.

Ma chi sono gli alieni? Gli adulti o gli adolescenti?

*E' sano il conflitto o è sempre sintomo di malessere adolescenziale o d'incapacità degli adulti (genitori e insegnanti)?*

La letteratura psicologica scientifica ci dice che il conflitto è inevitabile nelle interazioni umane e molto importante nell'adolescenza.

*Perché il conflitto è così importante nell'adolescenza?*

*Quando il conflitto è sano ed evolutivo? Quando, invece, diviene patologico?*

*Come gestire il conflitto in classe? Tra docente e studente? Tra figli e genitori? E tra i ragazzi?*

Il seminario si propone di approfondire i significati e le dinamiche dei conflitti tipo tra adulti (genitori e insegnanti) e adolescenti, *"mettendosi nei panni tanto dei giovani quanto degli adulti"*.

Partendo da esempi pratici e dalle domande dei partecipanti, si identificheranno le modalità relazionali e comunicative che facilitano il confronto costruttivo e la negoziazione, di contro a quelle che li impediscono e possono portare a degenerazioni patologiche.

L'intento è di aiutare adulti e adolescenti a riconoscere e differenziare i conflitti "sani ed evolutivi" da quelli "dannosi" se non patologici, e di fornire indicazioni e strumenti per attraversare i conflitti e affrontarli positivamente trasformandoli in opportunità di confronto, di migliore conoscenza di sé e degli altri, di costruzione di mediazioni virtuose o di affermazione e difesa delle proprie posizioni.

Il seminario sarà tenuto dalla d.ssa Stefania Traini, psicologa e psicoterapeuta, responsabile del Servizio di Ascolto e Consultazione (Sportello Psicologico).